



## Nota metodologica per la definizione del set di indicatori per la programmazione FSE 2021-2027

6 luglio 2022

# INDICE

<b>1. NOTA METODOLOGICA PR FSE+ 2021-2027 .....</b>	<b>4</b>
1. 1.1 La scelta degli indicatori comuni e di programma.....	4
1.2 Indicatori di output e di risultato: metodologia di calcolo di valori base e target .....	10
1.2.1 Indicatori di output: valori target .....	10
1.2.1.1 <i>Nota metodologica per la determinazione dei target degli indicatori di output per gli Obiettivi specifici 4a, 4c, 4d, 4f, 4g, 4h</i> .....	10
1.2.1.1 <i>Nota metodologica per la determinazione dei target degli indicatori di output per gli Obiettivi specifici 4k e 4l</i> .....	16
1.2.2 Indicatori di risultato: baseline e valori target.....	21
1.3 Il sistema di rilevazione degli indicatori .....	25
1.4 Tabelle di sintesi degli indicatori di output e di risultato .....	26
2. Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani .....	26
3. Obiettivo Specifico 4.c) Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.....	27
4. Obiettivo Specifico 4.d) Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute .....	28
5. Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani .....	29
6. Obiettivo Specifico 4.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità .....	30
7. Obiettivo Specifico 4.g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipandomeglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale .....	31

8. Obiettivo Specifico 4.h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati .....	32
9. Obiettivo Specifico 4.k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata .....	33
10. Obiettivo Specifico 4.l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori .....	35
11. Assistenza Tecnica .....	36

# 1. NOTA METODOLOGICA PR FSE+ 2021-2027

## 1 PREMESSA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta lo *step* finale di un percorso che ha visto il coinvolgimento del valutatore nel supportare il processo di definizione del set di indicatori, comuni e specifici, da inserire nel nuovo Programma regionale FSE+ 2021-2027.

Nel documento, per ciascuno delle Priorità e degli Obiettivi specifici del FSE + si riporta il set completo di indicatori di output e di risultato identificati dall'Amministrazione regionale, oltre a uno specifico focus sugli indicatori relativi agli Obiettivi Specifici k ed l per cui è stato necessario prevedere indicatori specifici di output e di risultato. Nella sezione 1.1 viene riportata la giustificazione della scelta dei singoli indicatori, mentre la sezione 1.2 esplicita la metodologia di calcolo dei valori base e dei target per gli indicatori selezionati. Il documento riporta, infine, l'elenco completo delle tabelle con la quantificazione degli indicatori inserite nel PR FSE+ 2021-2027 (sezione 1.3).

### 1. 1.1 La scelta degli indicatori comuni e di programma

Ai fini della stima delle realizzazioni e dei risultati delle misure disposte dal Programma, il PR FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto adotta il set degli indicatori comuni di output e di risultato previsti dal Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (Allegato I). In un numero ridotto di casi è stato necessario ricorrere, invece, ad indicatori specifici di programma, definiti dall'Autorità di Gestione in funzione delle misure di policy da attivare, poiché gli indicatori comuni non risultavano pienamente coerenti sul piano delle realizzazioni e/o dei risultati da raggiungere.

Per quanto riguarda gli **indicatori di output**, il PR FSE+ 2021-2027 della Regione del Veneto adotta gli indicatori comuni valutati come pertinenti rispetto al singolo obiettivo specifico e alcuni indicatori specifici di programma, in particolare per quegli Obiettivi per i quali non è stato possibile utilizzare un indicatore comune pertinente (come nel caso dell'Assistenza Tecnica) o nei quali è stato necessario selezionare indicatori specifici di output che rendessero possibile calcolare più correttamente gli indicatori specifici di risultato scelti (come accade nel caso dell'OS 4k e dell'OS 4l).

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato**, analogamente, il Programma adotta nella quasi totalità dei casi gli indicatori comuni ritenuti maggiormente pertinenti rispetto all'obiettivo specifico di riferimento e, in un numero limitato, alcuni indicatori di risultato specifici di programma, per quegli Obiettivi per i quali non è stato possibile utilizzare un indicatore comune pertinente, principalmente in virtù di ambiti innovativi di intervento (OS 4k e 4l).

In generale, l'approccio metodologico complessivamente adottato per la selezione degli indicatori del PR FSE+ della Regione del Veneto è finalizzato a:

- Seguire i **principi di rilevanza e significatività**, selezionando indicatori coerenti con le finalità del singolo obiettivo specifico e con le misure di policy che l'AdG intende avviare al suo interno. Per la scelta degli indicatori, sia di output che di risultato, si è quindi proceduto ad un confronto rispetto alle finalità e alle azioni previste per ciascun Obiettivo Specifico, che ha portato alle scelte riportate di seguito per ciascuna Priorità;
- Assicurare la **fattibilità e la misurabilità degli indicatori selezionati**, dal punto di vista della disponibilità di adeguate fonti informative e della facilità di calcolo, anche alla luce delle evidenze emerse dal processo di valorizzazione degli indicatori nel corso della programmazione 2014-2020;
- Seguire un **principio di "economicità"**, cercando di limitare il numero di indicatori proposto, in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione europea ma, al contempo, cercare di assicurare attraverso gli indicatori di output e di risultato selezionati una adeguata copertura delle misure/policy previste, al fine di assicurare un corretto monitoraggio sull'andamento e sui risultati del complesso degli interventi finanziati;
- Privilegiare, laddove utile e pertinente, il monitoraggio dell'avanzamento e la valutazione dei risultati raggiunti rispetto ai destinatari coinvolti.

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati potrà essere influenzato da alcuni fattori che sono stati oggetto di analisi, durante la Programmazione 2014/2020, da parte del Valutatore Indipendente.

In particolare, le sfide che si porranno nel prossimo periodo sono le seguenti:

- La digitalizzazione, rispetto alla quale il Valutatore Indipendente ha effettuato la valutazione tematica “Rafforzare e diffondere le competenze digitali”, che ha suggerito di intervenire innanzitutto sui nodi critici, ovvero sui comparti oggi più in crisi e per le classi dimensionali di impresa (le MPMI) che necessitano con più urgenza di un supporto per superare la fase più critica. La valutazione ha anche identificato nodi generativi, intervenendo sui quali si avrà un sistema regionale migliore e più reattivo (sostenendo sia il processo di digitalizzazione dei servizi della PA sia specifici target – donne e lavoratori adulti – in una logica di riduzione del digital divide), e nodi di sviluppo, agendo sui quali si promuove innovazione e cambiamento per il futuro (i giovani e il mondo della scuola, della formazione e dell’università)
- Il sistema di presa in carico delle persone senza lavoro, rispetto al quale le analisi condotte hanno offerto elementi conoscitivi per orientare la costruzione di un nuovo modello di offerta di servizi per la programmazione 2021-2027, mediante la valutazione dell’adeguatezza del sistema esistente.
- Infine, la valutazione tematica “La formazione a distanza” ha evidenziato come la FAD sia ormai passata da strumento di emergenza a strumento ordinario di erogazione delle attività, gestito con maggiore consapevolezza dagli enti, e come gli utenti coinvolti nella survey siano nel complesso soddisfatti dell’esperienza di FAD vissuta, riconoscendone sia i vantaggi “strumentali” (riduzione di tempi e costi degli spostamenti) che l’efficacia dal punto di vista dei risultati attesi.

### **Priorità Occupazione**

***Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale***

L’Obiettivo Specifico ha la finalità di favorire l’accesso all’occupazione delle persone in cerca di lavoro, con particolare attenzione verso i disoccupati di lungo periodo, i soggetti svantaggiati e le persone inattive, attraverso interventi finalizzati a favorire l’inserimento e/o il reinserimento nel mercato del lavoro attraverso misure di politica attiva del lavoro e azioni formative mirate per assicurare competenze professionali adeguate, anche sostenendo la promozione dell’economia sociale per favorire la creazione di posti di lavoro.

Pertanto, in questo caso sono stati individuati come indicatore di output l’indicatore comune EECO02 (disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo) e come indicatore di risultato l’indicatore di placement a sei mesi dal termine degli interventi (EECR05 - partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all’intervento), poiché maggiormente mirati a rilevare il coinvolgimento dei destinatari target e il raggiungimento dei risultati previsti dalle azioni messe in campo.

Per quanto concerne la priorità Occupazione giovanile sono stati selezionati gli indicatori di output specifici riservati per programma forniti da SFC2021 EECO06+07:

<b>Codice</b>	<b>Nome</b>	<b>Unità di misura dell’indicatore</b>
EECO06+07	Minori e giovani	Numero di persone

L’indicatore di risultato selezionato per la priorità Occupazione giovanile è EECR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all’intervento, coerente con la finalità della priorità di favorire l’accesso all’occupazione dei giovani attraverso misure ed interventi di formazione e politiche attive volte all’inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro, con una forte concentrazione delle risorse investite in

questa priorità sulla formazione iniziale (in particolare, percorsi di leFP strutturalmente correlati ai fabbisogni del mercato del lavoro).

**Obiettivo specifico c) Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti**

L'Obiettivo Specifico intende favorire la partecipazione e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, anche promuovendo azioni volte al raggiungimento dell'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro (con particolare attenzione ai soggetti con particolari carichi di cura nei confronti di minori o di adulti non autosufficienti o anziani), favorendo un maggior equilibrio e qualità della vita delle persone, nonché promuovendo la lotta agli stereotipi culturali che ostacolano la presenza delle donne nel mercato del lavoro.

Stante la varietà di misure attivate a valere su questo obiettivo specifico e l'eterogeneità dei destinatari target in termini di posizione nel mercato del lavoro, in questo caso si è ritenuto più opportuno selezionare come indicatore di output l'indicatore comune EECO01 (numero totale dei partecipanti). L'indicatore di risultato ritenuto più pertinente con l'obiettivo ultimo di accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro è, invece, l'indicatore comune EECR05 (partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento).

**Obiettivo specifico d) Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute**

L'Obiettivo Specifico intende promuovere l'adattamento dei lavoratori, mettendo in particolare a disposizione di persone che lavorano in imprese operanti sul territorio regionale strumenti di sostegno in grado di favorire l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze necessarie per rispondere alle nuove sfide tecnologiche e di mercato, anche con l'obiettivo di prevenire e affrontare situazioni di crisi aziendale e favorire la diffusione di contesti lavorativi sempre più attenti alle diverse esigenze delle persone per meglio sviluppare il loro potenziale di conoscenze e abilità funzionali a determinare un vantaggio competitivo per l'azienda e per il territorio in cui sono inseriti.

Le azioni di formazione continua e gli interventi di *outplacement* e di *age management* finanziati a valere su questo obiettivo specifico si prestano, pertanto, ad essere monitorati, sul piano delle realizzazioni, attraverso l'indicatore comune di output EECO05 (Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi), mentre sul piano dei risultati si intende valutare il miglioramento della condizione lavorativa attraverso l'indicatore comune EECR06 (Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento).

**Priorità Istruzione e formazione**

**Obiettivo specifico f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità**

La finalità di questo Obiettivo Specifico è in primo luogo quella di favorire l'integrazione tra sistema educativo e mondo del lavoro attraverso l'orientamento, il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa relativa ai percorsi di formazione terziaria professionalizzante, assegni di ricerca e percorsi di apprendistato di alta formazione, ma anche sperimentazione di modelli di innovazione didattica per i bambini delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado, ecc.

Gli indicatori di output più coerenti con l'esigenza di monitorare il grado di coinvolgimento dei destinatari target di fasce di età differenti sono gli indicatori di output specifici riservati per programma forniti da SFC2021 EECO06+07:

Codice	Nome	Unità di misura dell'indicatore
--------	------	---------------------------------



EECO06+07	Minori e giovani	Numero di persone
-----------	------------------	-------------------

Il risultato atteso è misurato mediante l'indicatore comune EECR02 - Partecipanti che intraprendono un percorso di istruzione o formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento.

**Obiettivo specifico g) *Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.***

L'Obiettivo Specifico persegue una finalità di promozione dell'apprendimento per tutti lungo l'intero arco della vita, divenuto ancora più indispensabile alla luce degli effetti della pandemia di Covid-19 che, da un lato, ha determinato un aumento della disoccupazione, il cambiamento delle tradizionali modalità di lavoro e nuovi bisogni sul piano delle competenze, *in primis* digitali, dall'altro potrebbe causare, nel medio e lungo termine, un minore coinvolgimento nell'apprendimento continuo, proprio nel momento in cui tutti sono, invece, chiamati ad assicurare un maggiore impegno nel *lifelong learning* per fare fronte ai cambiamenti strutturali causati dalla pandemia stessa.

Attraverso l'OS g) si interviene, dunque, da una parte per sostenere anche le persone in cerca di lavoro attraverso il potenziamento della rete dei servizi per la validazione e la portabilità di competenze ed esperienze acquisite in contesti non formali e informali, dall'altra con misure dirette di riqualificazione e riorientamento professionale (*upskilling/reskilling* e formazione professionale di settore) rivolte a tutti.

L'indicatore di output che meglio consente di monitorare l'avanzamento degli interventi, per tale ragione, è l'indicatore comune EECO01 (numero totale dei partecipanti), mentre l'indicatore di risultato ritenuto più pertinente con l'obiettivo ultimo di sostenere la partecipazione al mercato del lavoro è l'indicatore comune EECR05 (partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento).

#### **Priorità Inclusione sociale**

**Obiettivo specifico h) *Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati***

L'Obiettivo Specifico persegue l'inclusione attiva prioritariamente attraverso la ricerca del lavoro, il cui principale riferimento è costituito dalle politiche attive e dai servizi di presa in carico multidisciplinare e dai percorsi personalizzati e sostenibili di inclusione. A valere sull'OS vengono, dunque, finanziati servizi flessibili per l'inserimento nel mercato del lavoro, comprendenti un mix di interventi personalizzati di tipo formativo e di accompagnamento, misure di politica attiva rivolte alle nuove fragilità, misure di prevenzione del disagio giovanile e di incentivazione alla partecipazione attiva delle giovani generazioni e misure di innovazione sociale per l'attivazione e l'accompagnamento delle persone a rischio di esclusione attraverso pratiche e interventi di sostegno che valorizzino i servizi esistenti e ne integrino l'offerta promuovendo reti e modelli collaborativi anche nell'ambito dell'economia sociale. La dotazione finanziaria dell'OS si concentra, quindi, prioritariamente su interventi di politica attiva del lavoro finalizzati all'inclusione lavorativa di soggetti deboli sul mercato del lavoro attraverso l'erogazione di Assegni per il lavoro (Fascia B e C), Azioni integrate di coesione territoriale (AICT) e Lavoro di pubblica utilità (LPU).

Coerentemente con l'obiettivo di favorire l'inclusione e la partecipazione attiva dei soggetti più vulnerabili, è stato individuato come indicatore di output per l'Obiettivo Specifico 4.h il numero di disoccupati (indicatore comune EECO02), mentre per la valutazione dei risultati si fa riferimento al placement a 6 mesi dei soggetti presi in carico (indicatore di risultato comune EECR05).

**Obiettivo specifico k) *migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare***

## ***L'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata***

L'Obiettivo Specifico 4.k è finalizzato a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati, inclusi le persone con disabilità e gli anziani non autosufficienti, consolidando un sistema di protezione e inclusione sociale adeguato e accessibile in ogni territorio e per tutti i cittadini attraverso interventi che, da un lato, sono nuovi per il tradizionale perimetro del Fondo Sociale Europeo, dall'altro, si contraddistinguono per un carattere innovativo e un valore addizionale rispetto alle misure di *policy* oggi erogate nell'ambito dei servizi socio-sanitari, anche attraverso meccanismi di attivazione del territorio valorizzando le reti solidali esistenti.

Le misure che si vogliono realizzare attraverso l'Obiettivo Specifico 4k sono estremamente eterogenee e afferiscono principalmente a due differenti macro-ambiti di intervento: il sostegno a persone vulnerabili, con particolare riferimento ai soggetti disabili, anziani non autosufficienti e con altre fragilità, e il supporto ai nuclei familiari e ai minori. Anche all'interno dello stesso macro-ambito è presente, peraltro, una significativa eterogeneità in termini di azioni che si intende mettere in campo e obiettivi specifici perseguiti.

Le azioni che verranno intraprese prevedono in ogni caso una attivazione e presa in carico dei servizi socio-sanitari, che effettuano preliminarmente una valutazione della condizione di vulnerabilità socio-economica e della situazione di multiproblematicità del soggetto, al fine di individuare i potenziali destinatari degli interventi finanziati dal Programma.

In virtù della elevata eterogeneità degli interventi da attivare e del loro carattere innovativo rispetto ai tradizionali settori di intervento del FSE nelle passate programmazioni, non è stato possibile fare riferimento ad indicatori di risultato comuni, bensì sono stati selezionati due indicatori di risultato specifici, uno per ciascuno dei due macro-ambiti di intervento (e relativi target group), allo scopo di assicurare comunque un adeguato monitoraggio sull'andamento e sui risultati del complesso degli interventi finanziati.

La scelta degli indicatori ha fatto riferimento, in linea con i principi di economicità, rilevanza e significatività richiamati in premessa, alle azioni che si distinguono per una dotazione finanziaria più elevata sul totale dell'OS 4.k e per le quali è stato possibile individuare macro-risultati comuni. Per quanto concerne la fattibilità e la misurabilità degli indicatori selezionati, si è verificata con la Direzione regionale competente la possibilità di raccolta dei dati indispensabili per il calcolo degli indicatori mediante attività puntuali di monitoraggio attualmente in uso e/o da integrare alla luce dei nuovi interventi da realizzare, che saranno comunque internalizzate nel sistema informativo relativo al FSE della Regione del Veneto.

Si è scelto di adottare due indicatori che fossero trasversali a più azioni (per le quali era possibile individuare un risultato atteso comune) e che, quindi, sommano i risultati raggiunti dalle azioni considerate, raggiungendo un buon grado di copertura rispetto alla dotazione finanziaria complessiva dell'OS 4.k. In particolare, le due azioni considerate per l'area della vulnerabilità socio-economica riferita a soggetti con disabilità e/o non autosufficienti superano i 43 milioni di euro, coprendo insieme il 62% circa della dotazione di 70 milioni di euro destinati a questo macro-ambito e il 35% circa del totale dell'OS 4k, mentre le due azioni considerate per l'area del supporto alla famiglia, per le quali è prevista complessivamente una dotazione finanziaria pari a 25 milioni di euro, coprono complessivamente poco meno del 55% delle risorse stanziare su quel macro-ambito e circa il 20% della dotazione dell'OS4.k.

La scelta è stata motivata dalla volontà di misurare i risultati degli interventi su cui la Regione del Veneto ha maggiormente scelto di investire nel prossimo settennio di programmazione FSE+ e che si ritengono preminenti rispetto agli obiettivi da raggiungere. Cionondimeno, gli indicatori comuni saranno comunque raccolti, analogamente a quanto realizzato per gli altri Obiettivi Specifici in continuità con quanto già previsto dal sistema di monitoraggio regionale FSE nel corso della programmazione 2014-2020<sup>1</sup>. Pertanto, pur non essendo stato fissato un target di riferimento, sarà comunque monitorata la partecipazione ai diversi interventi finanziati sull'Obiettivo Specifico 4k mediante gli indicatori comuni del Programma.

Per quanto concerne il macro-ambito della non autosufficienza sono state selezionate due azioni, fra loro diverse ma accomunate dal risultato atteso della riduzione dei fenomeni di istituzionalizzazione di persone con disabilità e anziani non autosufficienti, mantenendo la persona a domicilio grazie al supporto della rete primaria di appartenenza (principalmente attraverso interventi di sostegno economico e azioni di welfare familiare e generativo ispirati al modello della sussidiarietà circolare, azioni di *empowerment*, interventi di formazione,

---

<sup>1</sup> Si ricorda, infatti, che sono stati calcolati a sistema anche gli indicatori comuni di output per i quali non era stato fissato all'interno del POR FSE 2014-20 un valore target per fine programmazione.



*coaching* e supporto alla rete primaria di appartenenza) o mettendo in campo soluzioni alloggiative/di residenzialità leggera per l'implementazione di un sistema di assistenza integrata di protezione, programmato in base alla valutazione dei bisogni della persona e del suo contesto di vita, sperimentando così modelli di presa in carico innovativi.

L'indicatore di risultato specifico selezionato (EEPR01) misura, dunque, la percentuale di partecipanti in stato di vulnerabilità socio-economica, con particolare riferimento ai soggetti disabili, anziani non autosufficienti e con altre fragilità, presi in carico che continuano a ricevere assistenza a domicilio o sono ancora in abitare autonomo dopo 3 mesi dalla conclusione dell'intervento, stante il fine ultimo delle due azioni considerate di ridurre i fenomeni di istituzionalizzazione di persone con disabilità e anziani non autosufficienti, mantenendo la persona a domicilio grazie al supporto della rete primaria di appartenenza o mettendo in campo soluzioni di residenzialità leggera.

Al fine di poter verificare questo risultato, è stato selezionato l'indicatore specifico di output "Numero di partecipanti con disabilità o non autosufficienti presi in carico (EEPO01), che conteggia il numero di partecipanti che ricevono un contributo (voucher) per il sostegno alla domiciliarità e quello dei partecipanti inseriti in soluzioni di abitare autonomo (appartamenti protetti, co-housing, ecc.), con l'obiettivo di ampliare nel tempo i numeri dell'utenza trattata a domicilio o inserita in abitare autonomo. EEPO01 rappresenta la base di calcolo dell'indicatore EEPR01.<sup>2</sup>

Con riferimento al macro-ambito famiglia, è stato selezionato un secondo indicatore di risultato specifico (EEPR02) che misura, invece, la percentuale di minori per i quali sono stati attivati interventi di *family coaching/networking* che rimangono in famiglia 6 mesi dopo la conclusione dell'intervento, in linea con il risultato atteso di queste azioni, volte ad evitare l'allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare e a prevenire fenomeni di istituzionalizzazione dei minori mediante lo sviluppo di progettualità finalizzate al sostegno dei processi di accudimento familiare e creazione e consolidamento di una rete di famiglie accoglienti ai fini del miglioramento del capitale relazionale dei nuclei familiari.

Al fine di poter verificare questo risultato, è stato selezionato l'indicatore specifico di output "Numero di minori per i quali sono attivati interventi di *family coaching/networking*" (EEPO02), che conteggia il totale dei minori presi in carico nelle due azioni (*family coaching* e *family network*)<sup>3</sup> e rappresenta la base di calcolo dell'indicatore di risultato EEPR02.<sup>4</sup>

### **Obiettivo specifico I) promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori**

A differenza delle macro-tipologie di azione individuate a valere sugli altri Obiettivi Specifici del Programma, che operano prevalentemente in una linea di continuità con il POR FSE 2014-2020, come già richiamato per l'Obiettivo Specifico 4.k, anche l'O.S. 4.I presenta delle novità rispetto ai tradizionali campi di intervento del Fondo Sociale Europeo e, per tale ragione, non si presta all'utilizzo degli indicatori comuni di output e di risultato fissati dai Regolamenti per misurare gli effetti delle azioni che si prevede di realizzare.

L'Obiettivo Specifico persegue, infatti, finalità di integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, intervenendo anche in chiave preventiva su nuove forme di fragilità/vulnerabilità non ancora categorizzate, in crescita a causa dei cambiamenti socioeconomici innescati dalla pandemia di Covid-19. In particolare, si prevede di realizzare su questo Obiettivo Specifico interventi di natura sperimentale e innovativa capaci di ridisegnare il sistema dei servizi a disposizione di nuclei familiari problematici, mediante una riorganizzazione dei servizi esistenti e la creazione di "équipe multidisciplinari interservizio" (in cui confluiranno operatori sociali, appositamente formati, dei servizi territoriali - Salute mentale, Dipendenze, Età evolutiva,

---

<sup>2</sup> Tale scelta appare in linea con la Background note sugli indicatori specifici di Programma aggiornata al luglio 2021 (ESF+ Data support centre, 18 march 2021 – 3RD - ESF+ Data network meeting background note Programme-specific indicators, July 2021 update), oltre che con la "raccomandazione" della Commissione di includere un indicatore di output quale base "per meglio interpretare il significato dell'indicatore e calcolarne il rapporto di conseguimento" con riferimento agli indicatori di risultato, come evidenziato nella recente nota di Tecnostruttura "ESF+ Programmes 2021-2027: questions about Indicators in ESF+ Toolbox" del 29 novembre 2021.

<sup>3</sup> In particolare, attraverso l'Azione di family coaching si persegue esplicitamente l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione dei minori mediante lo sviluppo di progettualità finalizzate al sostegno dei processi di accudimento familiare, mentre l'Azione Family network interviene, da un lato, a livello di sistema territoriale per creare e consolidare una rete di famiglie accoglienti e, dall'altro, offre sostegno ai minori, anche grazie al ruolo di queste famiglie, con l'obiettivo, anche in questo caso, di consentire al minore di restare nel suo nucleo d'origine grazie anche al miglioramento del capitale relazionale nel nucleo stesso.

<sup>4</sup> Cfr. quanto già riportato nella nota 1.

Consultori, ecc. - dei diversi ATS) capaci di intervenire secondo una logica di intervento multidimensionale nei territori dei singoli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), per intercettare forme di disagio familiare in incubazione prima che divengano causa di esclusione sociale e nuove povertà.

L'approccio multidisciplinare proposto si pone in risposta a quanto previsto dalle Linee Guida del "Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il periodo 2021-2023", che stabiliscono la necessità di uno stretto raccordo tra l'aspetto sociale e quello sanitario, che devono intervenire in collaborazione per la presa in carico dei soggetti in difficoltà. E' quindi prevista la presa in carico con valutazione multidimensionale del bisogno e l'attivazione di progetti di assistenza individuale, senza che il cittadino sia rinviato a competenze di altri enti e livelli istituzionali.

In particolare, le équipe multidisciplinari interservizio, previste dal citato Piano Nazionale sono gruppi di lavoro composti da diverse figure professionali operanti nell'ambito dei servizi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, fra cui ad esempio educatori professionali, assistenti sociali, operatori del mercato del lavoro, psichiatri, psicologi e formatori. Il gruppo di lavoro, composto mediamente da 6 persone, viene costituito o integrato ad hoc per il supporto a nuclei familiari multiproblematici, che non trovano attualmente risposta completa nei singoli servizi. Le attività svolte dalle équipe nell'ambito del presente Obiettivo Specifico sono aggiuntive e innovative, proprio per la tipologia di destinatari a cui si rivolgono, rispetto a quelle svolte nell'ambito dei Patti per l'Inclusione.

Nel caso di questo obiettivo specifico è prevalsa, dunque, a differenza delle scelte operate per gli altri Obiettivi Specifici del Programma, l'opzione alternativa di selezionare indicatori di output e di risultato che privilegiassero la dimensione di sistema anziché focalizzarsi sui destinatari coinvolti negli interventi. I destinatari finali degli interventi messi in campo dalle équipe saranno, comunque, oggetto di monitoraggio, ma il focus delle attività risiede nella costituzione e nell'attivazione in via sperimentale delle équipe stesse su tutto il territorio regionale, investendo quindi su una riorganizzazione complessiva dal punto di vista delle strutture e delle procedure e su un cambiamento di mentalità degli operatori, affinché si passi da servizi separati ad un approccio integrato alla comorbilità.

È stato, pertanto, selezionato come indicatore di output l'indicatore specifico EEPO03 (Numero di équipe multidisciplinari interservizio attive sul territorio).

Gli indicatori comuni di risultato previsti per il FSE+ dall'Allegato I del Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus non appaiono coerenti con il risultato atteso, che consiste nella messa a regime di queste équipe create, ovvero di questa nuova modalità di intervento trasversale ai diversi servizi istituzionali già esistenti nei territori, con un forte valore aggiunto del Fondo Sociale Europeo Plus rispetto allo *status quo* (si passa dai servizi istituzionali ad un servizio integrato di secondo livello).

Per misurare il risultato di questo OS è, dunque, necessario fare ricorso ad un indicatore di risultato specifico: è stato, pertanto, selezionato l'indicatore EEPR03 - Percentuale di équipe multidisciplinari interservizio ancora attive sul territorio a sei mesi dalla conclusione dell'intervento.

## 1.2 Indicatori di output e di risultato: metodologia di calcolo di valori base e target

### 1.2.1 Indicatori di output: valori target

#### 1.2.1.1 Nota metodologica per la determinazione dei target degli indicatori di output per gli Obiettivi specifici 4a, 4c, 4d, 4f, 4g, 4h

Ai fini della quantificazione degli indicatori di output sono stati considerati i Costi Medi Unitari (CMU) storici degli interventi realizzati nel corso del precedente ciclo di programmazione 2014-2020<sup>5</sup>. La fonte di informazione per la quantificazione delle operazioni è stato il Cruscotto di monitoraggio delle operazioni FSE 2014-2020. Si tratta dello strumento di rappresentazione dei dati di monitoraggio che ospita e rende disponibili via web, informazioni

<sup>5</sup> Fonti di informazioni pertinenti (art 17 Indicatori e rendicontazione del Regolamento FSE+). Dal calcolo sono stati esclusi gli interventi finanziati per contrastare la pandemia e nello specifico sulla priorità 9.4: DDGGRR 957/2020, 960/2020, 932/2020, 1258/2020; sulla priorità 8.5: DGR 958/2020; sulla priorità 8.2: DGR 933/2020; sulla priorità 11.1: DGR 820/2020. Si tratta, infatti, di interventi specifici emanati in risposta al Covid-19 e che non saranno riproposti nella programmazione 2021-27, che avrebbero rischiato di alterare, in virtù delle loro peculiari caratteristiche, il risultato delle analisi.

provenienti dai sistemi informativi di gestione dei progetti FSE (Allegato B, DDR 2 del 28 luglio 2021). Tale strumento viene utilizzato anche per l'approvazione di previsioni di avanzamento fisico e finanziario, la verifica della qualità dei dati di monitoraggio, finalizzato ad assicurare una funzione di supporto agli strumenti decisionali, garantire periodicamente la qualità dei dati necessari al calcolo degli indicatori di performance (completezza e coerenza, classificazione progetti, informazioni riguardanti gli Aiuti di Stato, anagrafiche destinatari) e diretti alla corretta alimentazione dei sistemi. L'anno di inizio delle operazioni oggetto di analisi è il 2015, l'anno di fine il 2020.

I CMU storici sono stati calcolati secondo la seguente metodologia:

- Analisi del CMU per le tipologie di bandi FSE 2014-20 relativi alle priorità di investimento ricomprese in ciascuno degli OS selezionati dalla Regione del Veneto. Tale passaggio è stato realizzato utilizzando il file del Cruscotto Veneto, estrazione del 5/11/2021.
- Calcolo del CMU dei Bandi relativi ad ogni P.I. Tale calcolo è il risultato:
  - del rapporto tra importo impegnato di un Bando e indicatore di output primario (categoria principale di destinatari) specificatamente richiamato dalla priorità di investimento;
  - adattamento/arrotondamento anche mediante verifiche dirette degli eventuali limiti di costo di percorsi e/o misure riferiti a specifiche operazioni analoghe alle principali misure di policy indicate per la programmazione FSE+ 21-27
- Stima del Target come risultato del rapporto tra Stima delle risorse per OS e per le principali misure e il CMU. Tale Stima non ha considerato le misure inerenti la Capacity Building. Pertanto, per il calcolo del CMU è stata presa in considerazione la dotazione finanziaria totale, pari a euro 1.031.288.509,00 al netto dello 0,29 % di risorse complessivamente assegnate alle misure di Capacity Building del partenariato, pari a euro 2.967.538,64.

Ovviamente, il processo di quantificazione degli indicatori ha internalizzato anche una valutazione rispetto alla capacità del sistema di erogare servizi/di prendere in carico utenti che sia in funzione del bacino di utenza potenziale, dimensione anche più rilevante nel caso di servizi nuovi e non in continuità con quelli erogati nel corso della programmazione 2014-2020.

In definitiva:

- I valori di riferimento per gli indicatori di output sono fissati mediante l'utilizzo dell'approccio che prevede la stima del target in un obiettivo specifico omogeneo basato su informazioni a livello di PI/OS integrata con le verifiche su bandi/percorsi/misure (vedi voucher, assegni, incentivi, ...) in analogia a quanto richiamato dalle principali misure di policy della nuova programmazione (riferimento: *ESF Data Support Centre Issue Paper – Schematic Examples on ESF+ target setting*). Questa metodologia individua i Costi Medi Unitari (CMU) storici degli interventi
- Per la quantificazione degli indicatori non sono stati utilizzate UCS, bensì Costi Medi Unitari (CMU), secondo la metodologia descritta sopra.

La metodologia per la determinazione dei target non ha preso in considerazione adeguamenti delle unità di costo standard adottati nel corso della programmazione 2014-2020.

Sembra opportuno evidenziare, comunque, che, come consentito dal Regolamento (cfr. nota che segue), tali parametri di costo potranno essere modificati dall'AdG in funzione di valutazioni rispetto ai tassi di inflazione previsti, alle previsioni di natura socio-economica connesse alla durata del Programma, nonché ad altre eventuali considerazioni legate alle scelte strategiche fatte dalla Regione del Veneto.

Nella tabella seguente sono rappresentati i Costi Medi Unitari individuati a livello di settore di intervento e i relativi stanziamenti per la determinazione dei valori target (sono esclusi gli OS 4k e 4l, oggetto di analisi specifica)

Obiettivo specifico/priorità/settore di intervento	Stanziamiento	Target destinatari	Costo Medio Unitario (CMU)
<b>Occupazione</b>			
<b>4a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</b>	<b>126.000.000</b>	<b>31.465</b>	<b>4.004,45</b>
134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	116.000.000	29.853	3.885,75
137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	5.000.000	1.013	4.938,00
138 - Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali	5.000.000	600	8.337,00
<b>4c) promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti</b>	<b>40.385.000</b>	<b>7.646</b>	<b>5.282,10</b>
142 - Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro	20.185.000	4.529	4.457,00
143 - Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	20.200.000	3.117	6.481,00
<b>4d) promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute</b>	<b>140.335.000</b>	<b>59.549</b>	<b>2.356,63</b>
146 - Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	120.335.000	52.252	2.302,96
147 - Misure volte a incoraggiare l'invecchiamento attivo e sano	20.000.000	7.297	2.741,00
<b>Istruzione e formazione</b>			
<b>4f) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità</b>	<b>95.100.000</b>	<b>27.258</b>	<b>3.488,88</b>
134 - Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione	47.100.000	22.168	2.124,71
150 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	48.000.000	5.090	9.429,58
<b>4g) promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale</b>	<b>51.943.700</b>	<b>12.857</b>	<b>4.040,00</b>
151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse)	51.943.700	12.857	4.040,00
<b>Inclusione sociale</b>			
<b>4h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati</b>	<b>155.354.000</b>	<b>39.684</b>	<b>3.914,78</b>
152 - Misure volte a promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva alla società	11.204.000	1.401	8.000,00
153 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati	144.150.000	38.283	3.765,33
<b>Occupazione giovanile</b>			
<b>4a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale</b>	<b>245.000.000</b>	<b>43.015</b>	<b>5.695,72</b>
136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	245.000.000	43.015	5.695,72
<b>Totale complessivo</b>	<b>854.117.700</b>	<b>221.474</b>	<b>3.856,52</b>

Per quanto concerne il calcolo del target intermedio si sono tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- Le risorse della Programmazione 2021-2027 sono dedicate al finanziamento di iniziative realizzate a partire dall'anno 2021 fino all'anno 2029, ovvero 9 anni;
- Si stima che le risorse saranno stanziare solo a partire dalla metà dell'anno 2022;
- Considerando che le rilevazioni del target intermedio saranno effettuate al 31/12/2024, sarà considerato un periodo di realizzazione per gli interventi pari a 2,5 anni (dalla seconda metà del 2022 al 31/12/2024);
- Se si assume che la realizzazione degli interventi sia equamente distribuita nel tempo, il target intermedio misurerà la realizzazione di circa il 33% (2,5/7,5) degli interventi previsti dal target finale;
- La misurazione del target intermedio (33%) differisce nel caso degli Os a) e Os h) in cui ricade l'Assegno per il lavoro. L'Assegno per il Lavoro, infatti, è una delle principali misure dei due Os e si svilupperà in modo complementare e coordinato con gli interventi promossi dal Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito della Missione 5 del PNRR, da realizzarsi fino al 2025, che incideranno sulle medesime categorie di destinatari.

Infine, con riferimento agli indicatori di output 4a, 4c, 4d, 4f, 4g, 4h si è proceduto anche alla ripartizione di genere considerando le percentuali desunte dalla sintesi della RAA 2020, previa individuazione dell'indicatore FSE 2014-2020 corrispondente o prossimo alla descrizione dell'indicatore previsto per FSE+ 2021-2027.

Tale operazione considera un rapporto percentuale costante sia per la scadenza intermedia che per quella finale in fase di verifica del target intermedio sarà possibile modificare/modulare le percentuali.

Si riporta nella tabella che segue, una sintesi dei risultati di tale ripartizione per gli indicatori di output relativi agli Obiettivi specifici citati.

Priorità	O.S.	Titolo Obiettivo specifico	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Indicatore osservato RAA 2020	% maschi	% femmine	Target intermedio Maschi (VA)	Target intermedio Femmine (VA)	Target finale Maschi (VA)	Target finale Femmine (VA)
Occupazione	a)	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero di persone	7.329	31.465	CO01	49,26	50,74	3.610	3.719	15.498	15.967
Occupazione	c)	Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	EECO01	Totale partecipanti	Numero di persone	2.731	7.646	PO01	23,34	76,66	637	2.093	1.785	5.861
Occupazione	d)	Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute	EECO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero di persone	21.268	59.549	CO05	54,95	45,05	11.687	9.581	32.723	26.826
Istruzione e formazione	f)	Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità	EECO06+07	Minori e giovani	Numero di persone	9.735	27.258	MEDIA CO06-CO10	54,24	45,76	5.281	4.454	14.786	12.472



Priorità	O.S.	Titolo Obiettivo specifico	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)	Indicatore osservato RAA 2020	% maschi	% femmine	Target intermedio Maschi (VA)	Target intermedio Femmine (VA)	Target finale Maschi (VA)	Target finale Femmine (VA)
Istruzione e formazione	g)	Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale	EEC001	Numero totale di partecipanti	Numero di persone	4.592	12.857	PO01	54,32	45,68	2.494	2.098	6.984	5.873
Inclusione sociale	h)	Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	EEC002	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero di persone	8.172	39.684	C001	49,26	50,74	4.025	4.147	19.546	20.138
Occupazione Giovanile	a)	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	EEC006+07	Minori e giovani	Numero di persone	15.362	43.015	MEDIA CO03-PO02	55,80	44,20	8.573	6.790	24.004	19.011

### 1.2.1.1 *Nota metodologica per la determinazione dei target degli indicatori di output per gli Obiettivi specifici 4k e 4l*

La procedura adottata per il calcolo dei target al 2029 degli indicatori di output specifici adottati sull'Obiettivo Specifico 4k e sull'Obiettivo Specifico 4l) ha previsto una interazione continua con i referenti della U.O. *Non autosufficienza* e della U.O. *Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile* della Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto. Trattandosi, infatti, di interventi e di servizi innovativi nell'ambito del FSE, il confronto con i referenti regionali delle due UO è stato fondamentale non soltanto per chiarire le finalità e il disegno degli interventi previsti e per definire le tipologie dei destinatari di questi interventi e l'intensità del sostegno e/o del supporto previsti, ma anche per quantificare i risultati attesi a fine programmazione e i target intermedi.

Trattandosi di interventi nuovi per il campo d'azione del Fondo Sociale Europeo, non è stato infatti possibile, in questo caso, adottare un approccio metodologico del tutto analogo a quello utilizzato per la quantificazione degli indicatori di output degli altri Obiettivi Specifici, basato sull'analisi del costo medio unitario (CMU) per le tipologie di bandi FSE 2014-2020 relativi alle priorità di investimento ricomprese dal singolo OS a partire dai dati contenuti nel Cruscotto Veneto.

Per quanto concerne l'Obiettivo Specifico 4k, per determinare i target degli indicatori specifici di output selezionati (EEPO01: Numero di partecipanti con disabilità o non autosufficienti presi in carico, EEPO02: Numero di minori per i quali sono attivati interventi di *family coaching/networking*), il lavoro di confronto ed interlocuzione per la quantificazione dei valori target finali degli indicatori selezionati è consistito in alcune assunzioni sui costi medi unitari per le singole azioni previste nell'ambito dell'OS. A tale proposito, le riflessioni intercorse hanno permesso, in primo luogo, di quantificare la dotazione di ciascuna azione e, successivamente, di stimare un costo medio unitario per destinatario per ciascuna azione, determinato sulla base dell'esperienza maturata dai referenti regionali nell'ambito di sperimentazioni o interventi (per la non autosufficienza e per i nuclei familiari e i minori) già svolti in passato dalla Regione del Veneto, con finanziamenti diversi da quelli comunitari e "in parte analoghi" a quelli previsti per la programmazione 2021/2027 del FSE+ (anche facendo riferimento, a titolo di esempio, ai costi della formazione per gli operatori dei servizi socio-sanitari, al costo orario delle specifiche professionalità che dovranno operare nell'ambito dei nuovi interventi per la presa in carico dei destinatari del PR FSE+, ecc.).

La tabella che segue evidenzia i costi medi delle azioni prese in considerazione per ciascun macro ambito ai fini della valorizzazione dei target degli indicatori.

Una volta stimato il costo medio per destinatario di ciascuna azione, la dotazione allocata su ciascuna azione è stata divisa per tale costo medio, permettendo così di stimare il numero totale di destinatari (non autosufficienti, persone con disabilità, minori, ecc.) previsto su ciascuna azione nell'arco della programmazione. Per stimare il valore target finale dei diversi indicatori di output si è poi proceduto a sommare i destinatari stimati per ciascuna azione che concorre all'alimentazione di ciascun indicatore specifico di output selezionato.

MA*	Azione	Indicazioni di dettaglio su destinatari e costi medi	Alimentazione degli indicatori di output	Importo stimato	Costo unitario stimato per destinatario	Target finale (2029'	Target intermedio (2024)
NA	Iniziative per la promozione o il rafforzamento dei servizi innovativi rivolti alle persone con disabilità o non autosufficienti e alla loro rete primaria di appartenenza, anche attraverso lo sviluppo di azioni di empowerment, interventi di formazione, coaching e supporto, interventi di sostegno economico, azioni di welfare familiare e generativo ispirati al modello della sussidiarietà circolare	Nell'ambito di questa azione orientata alla sperimentazione di sostegni a favore della rete primaria di appartenenza con interventi specifici e qualificati è anche previsto il sostegno con un voucher medio di € 600 rivolto alla popolazione target individuata in circa 462 caregiver familiari per 18 mesi per 4 bandi emanati	Concorre all'alimentazione di EEPO1	€19.958.400,00	€10.800,00	1.848	462
NA	Sperimentazione di modelli di presa in carico innovativa sviluppata anche attraverso progettualità realizzate mediante reti organizzate per la creazione di soluzioni alloggiative/di residenzialità leggera e di sostegno e sollievo per l'implementazione di un sistema di assistenza integrata di protezione programmato in base alla valutazione dei bisogni della persona e del suo contesto di vita	La sperimentazione del nuovo modello viene prevista a favore di 9 gruppi composti da 21 persone ad un costo giornaliero di € 77,00 per 548 gg (18 mesi) per 3 bandi	Concorre all'alimentazione di EEPO1	€23.925.132,00	€42.196,00	567	142

MA*	Azione	Indicazioni di dettaglio su destinatari e costi medi	Alimentazione degli indicatori di output	Importo stimato	Costo unitario stimato per destinatario	Target finale (2029'	Target intermedio (2024)
FAM	Family network, per accrescere le capacità di lettura dei bisogni e delle potenzialità esistenti ed attivare modalità di sostegno delle relazioni familiari, attraverso la creazione di luoghi e di spazi di incontro-confronto (anche informali), all'interno dei servizi territoriali attivi o attivabili, dove le famiglie possano condividere le proprie esperienze/narrazioni e le funzioni genitoriali (incontri tra famiglie, con esperti eccetera), agevolando il passaggio di competenze genitoriali e la trasmissione delle competenze educative fra generazioni (trasmissione intergenerazionale di competenze)	Azione che si propone di migliorare le competenze relazionali ed educative all'interno della famiglia e tra territorio e famiglia. Il costo medio annuo per una singola "Rete familiare" è pari a 3.000 €. Considerando un minore per ciascuna rete familiare, il costo medio annuo di 3.000 € per minore moltiplicato per i 7 anni della programmazione si ottiene un importo pari a 21.000 €. Dividendo gli 11 milioni di dotazione finanziaria per questa cifra, questo consentirebbe di coprire 523 destinatari.	Concorre all'alimentazione di EEPO02	€ 11.000.000	€ 3.000,00	523	131
FAM	Family coaching: implementazione delle linee guida nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva", per ridurre gli allontanamenti dal nucleo familiare e prevenire	Finalità di questa azione è prevenire l'istituzionalizzazione e sviluppare progettualità finalizzate al sostegno familiare dei processi di accudimento familiare. Nei primi 3 anni, è prevista l'individuazione e la formazione dei nuclei familiari, la formazione	Concorre all'alimentazione di EEPO02	€ 14.000.000	€ 6.000	2.330	583

MA*	Azione	Indicazioni di dettaglio su destinatari e costi medi	Alimentazione degli indicatori di output	Importo stimato	Costo unitario stimato per destinatario	Target finale (2029'	Target intermedio (2024)
	<p>l'istituzionalizzazione dei minori in situazione di povertà - Sperimentare forme di sostegno e di aiuto alle famiglie nelle fasi delicate dei cicli di vita (nascita dei figli, adolescenze complesse, uscita dal nucleo familiare, malattie, lutti, perdita del lavoro, problemi economici, separazioni conflittuali e anziani a carico, disabilità), valorizzando, in un'ottica di empowerment e di auto-mutuo aiuto, le capacità di far fronte agli avvenimenti critici e favorendo il confronto, lo scambio ed il supporto tra le famiglie.</p>	<p>dedicata agli operatori, l'inserimento dei minori in numero crescente e l'affiancamento delle famiglie. Per stimare il "Numero di minori per i quali sono attivati interventi di family coaching" è opportuno considerare un costo unitario per ciascun minore preso in carico pari a 6.000 euro (dati dall'erogazione di 20 ore al mese per una durata di 10 mesi al costo orario di un educatore, onnicomprensivo delle diverse voci di spesa, pari a 30 euro)</p>					

\* MA (=Macro-ambito): NA: disabilità e non autosufficienza; FAM: Famiglia e minori.

A conclusione di tale processo, è stato, quindi, possibile definire il valore target finale al 2029:

- dell'**indicatore specifico di output EEPO01: Numero di partecipanti con disabilità o non autosufficienti presi in carico**, riferito ai destinatari delle iniziative per la promozione o il rafforzamento dei servizi innovativi rivolti alle persone in situazione di vulnerabilità socio-economica e con disabilità o non autosufficienti e alla loro rete primaria di appartenenza e della sperimentazione di modelli di presa in carico innovativa sviluppata anche attraverso progettualità realizzate mediante reti organizzate per la creazione di soluzioni alloggiative/di residenzialità leggera, pari a **2.415**;
- dell'**indicatore specifico di output EEPO02: Numero di minori per i quali sono attivati interventi di family coaching/networking**, pari a **2.853**.

Per quanto concerne il calcolo del target intermedio, il punto di partenza è rappresentato dall'approccio metodologico adottato sul complesso degli OS del Programma, basato sui seguenti elementi:

- Le risorse della programmazione 2021-2027 sono dedicate al finanziamento di iniziative realizzate a partire dall'anno 2021 fino all'anno 2029, ovvero 9 anni;
- Si stima che le risorse saranno stanziare solo a partire dalla metà dell'anno 2022;
- Considerando che le rilevazioni del target intermedio saranno effettuate al 31/12/2024, sarà considerato un periodo di realizzazione per gli interventi pari a 2,5 anni (dalla seconda metà del 2022 al 31/12/2024);
- Se si assume che la realizzazione degli interventi sia equamente distribuita nel tempo, il target intermedio misurerà la realizzazione del 33% (2,5/7,5) degli interventi previsti dal target finale.

Tuttavia, partendo dal presupposto che buona parte degli interventi realizzati a valere sull'OS 4.k sarà costituito da azioni nuove per il FSE, che in alcuni casi richiederanno l'attivazione di nuove strutture e/o servizi e di una adeguata formazione ai diversi attori coinvolti (operatori sociali e socio-sanitari, rete primaria di appartenenza, ecc.) prima di poter coinvolgere effettivamente i destinatari finali previsti, si ipotizza in questo caso di introdurre una lieve sottostima prudenziale nel caso di questo Obiettivo Specifico (a fronte di un 33% medio calcolato per gli altri Obiettivi Specifici), assumendo che **il target intermedio misuri la realizzazione del 25% circa degli interventi previsti dal target finale sull'OS 4.k**. L'ipotesi è, in particolare, che a fronte delle tempistiche per la redazione e pubblicazione del primo avviso e delle problematiche sopra riportate, le attività non potranno essere concretamente avviate prima del secondo trimestre del 2023: si avrebbe, dunque, arrotondando, un valore pari a  $1,9/7,5=25,3\%$ .

Per quanto riguarda la composizione di genere sia dei partecipanti con disabilità o non autosufficienti presi in carico che dei minori per i quali sono attivati interventi di *family coaching/networking*, si è assunto che la quota della componente femminile fosse pari al 55% e quella della componente maschile al 45%. La scelta di considerare maggioritaria la quota femminile si è basata sul confronto con le U.O. di riferimento e sull'evidenza di un maggiore coinvolgimento della componente femminile in questa tipologia di attività, oltre che sui concetti di discriminazione multipla e intersezionalità che sottendono il fatto che una persona può essere discriminata in base a due o più fattori discriminatori (in questo caso il genere associato ad altre dimensioni di svantaggio o maggiore vulnerabilità sociale).

Questa composizione per genere è stata assunta con riferimento sia ai valori target intermedi (2024) che ai valori target finali (2029); in fase di verifica del target intermedio sarà possibile modificare/modulare le percentuali identificate.

Per quanto concerne **l'Obiettivo Specifico 4I**, per la determinazione del target finale dell'indicatore specifico di output selezionato (EEPO03 - Numero di équipe multidisciplinari interservizio attive sul territorio) è stato considerato opportuno, a seguito del confronto di merito con la Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto, assicurare una adeguata copertura del nuovo servizio sul territorio regionale mediante l'attivazione, entro la fine della programmazione, di una équipe in ciascuno degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS)<sup>6</sup> regionali e, quindi, un

---

<sup>6</sup> Si ricorda qui brevemente che l'Ambito Territoriale Sociale è una aggregazione intercomunale che ha il compito di pianificare e programmare i servizi sociali dei Comuni (titolari dei servizi sociali, chiamati ad una pianificazione e programmazione in forma associata e in relazione con altri soggetti del territorio, sia pubblici che privati), secondo quanto dettato dalla legge 328/2000, la legge quadro "per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Obiettivo principale è quello di riuscire a fornire risposte più adeguate ed efficaci ai bisogni dei cittadini attraverso la sinergia tra le risorse esistenti e l'integrazione dei servizi, evitando sovrapposizioni di competenze.



target finale pari a 21. La scelta di questo target per il numero di équipe multidisciplinari interservizio da costituire è stata fatta, in questo caso, in coerenza con l'organizzazione complessiva dei servizi socio-sanitari regionali che si articola in Ambiti Territoriali Sociali come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 1191 del 18 agosto 2020 "Definizione degli Ambiti Territoriali Sociali" che ha dato seguito alle normative nazionali (L.n. 328/2000 e D.lgs. n. 147/2017).<sup>7</sup> Questa scelta risulta coerente, oltre che con l'articolazione consolidata dei servizi socio-sanitari,<sup>8</sup> anche con le modalità di stanziamento delle risorse economiche legate al PNRR (Missione 5, Inclusione e Coesione) volte a favorire attività di inclusione sociale per soggetti fragili e vulnerabili, come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora (destinate, appunto agli ATS e, per essi, ai singoli Comuni e agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali), secondo una prospettiva di integrazione delle risorse disponibili.

In questo caso, si ritiene plausibile fissare un target intermedio leggermente più elevato rispetto a quello considerato per gli altri Obiettivi Specifici del Programma per i quali i valori target sono riferiti ai destinatari coinvolti. Si fissa, in particolare, un target intermedio pari a 8 équipe multidisciplinari interservizio attive sul territorio (38% del totale), in virtù della presenza di territori in cui sussistono condizioni più favorevoli ad una attivazione più rapida dei nuovi servizi, anche in una logica di sperimentazione e apprendimento *in itinere* che possa facilitarne una migliore diffusione su scala regionale.

L'attivazione delle équipe richiede, infatti, attività preliminari di selezione e formazione degli operatori da inserire nelle équipe interservizio e di alcuni altri operatori dei servizi territoriali (salute mentale, dipendenze, problemi dell'età evolutiva, consultori) che dovranno garantire il raccordo fra i servizi territoriali preesistenti e le équipe al fine garantire la "presa in carico complessa" di nuclei familiari in situazione di vulnerabilità come da "Linee di indirizzo nazionali. L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva"<sup>9</sup>. Pertanto, in quegli Ambiti territoriali già predisposti alla realizzazione del nuovo modello d'intervento alla luce della collocazione e della presenza massiccia dei servizi, sarà possibile attivare in tempi più brevi le "équipe interservizi multidisciplinari" in esito alla prima fase di sviluppo e avviare successivamente la fase operativa.

Trattandosi di un indicatore di sistema non risulta, di conseguenza, pertinente una ripartizione di genere.

### 1.2.2 Indicatori di risultato: baseline e valori target

#### **Premessa**

Da OS(a) a OS(h), gli indicatori di risultato comuni misurano i cambiamenti nell'occupazione e nello stato di istruzione/qualificazione/formazione per i partecipanti. Tali indicatori di risultato sono collegati ad un indicatore di output e, coerentemente con la metodologia che ha portato alla costruzione dei costi medi unitari storici degli interventi (CMU), sono stati individuati in riferimento allo specifico indicatore (EECR) riferito alla Priorità di investimento osservata per il calcolo del CMU.

La base dati per realizzare questo passaggio è stata la Relazione annuale di attuazione del 2020 (RAA 2020) permettendo di stimare il tasso di successo medio storico per tipo di intervento. Nello specifico, i valori degli indicatori di risultato sono stati calcolati come segue.

#### **Metodologia di calcolo specifica per l'Obiettivo specifico 4 a - EECR02**

Ai fini del calcolo del valore di base è stata utilizzata la percentuale di conseguimento da RAA 2020 per i risultati relativi all'indicatore "CR06 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" afferente alla priorità 8.1 - pari al 37,10% riferito al 2018 (p. 11 RAA 2020).

<sup>7</sup> Si rimanda, per approfondimenti in merito, al link <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=426826>.

<sup>8</sup> Si ricorda, in merito, che la maggior parte delle regioni, in applicazione della L. 328/2000, ha provveduto a ripartire il territorio regionale in ambiti territoriali/zone per la gestione dei servizi sociali, di dimensioni molto varie, che quasi sempre coincidono con i distretti sanitari o loro multipli. Lo strumento di programmazione locale degli interventi e dei servizi socio-sanitari di cui si avvale l'Ambito Territoriale Sociale è il Piano Sociale di Zona.

<sup>9</sup> Per approfondimenti si rimanda a <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/infanzia-e-adolescenza/focus-on/sostegno-alla-genitorialita/Documents/Linee-guida-sostegno-famiglie-vulnerabili-2017.pdf>.

Per il calcolo del target finale al 2029, il valore di base è stato incrementato considerando un tasso stimato di crescita dell'occupazione in linea con l'incremento del tasso di occupazione nella regione Veneto nel periodo 2015-2019 (+1,2% annuo in media, da dati ISTAT di settembre 2021).

Si tenga peraltro presente che è verosimile il raggiungimento del valore obiettivo pari al 43% al 2023, nonostante gli effetti della pandemia, anche per indicatori di realizzazione molto elevati (rapporto di conseguimento pari al 113%, vedi sintesi pubblica della RAA 2020).<sup>10</sup>

#### **Metodologia di calcolo specifica per l'Obiettivo specifico 4 c - EECR05**

Per quanto riguarda l'OS 4c, per il calcolo del valore di base è stata utilizzata la percentuale di conseguimento da RAA 2020 per i risultati relativi all'indicatore "CR06 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" afferente alla priorità 8.4- pari al 36,40% riferito al 2018 (p. 23 del RAA 2020).

Per il calcolo del target finale al 2029, il valore di base è stato incrementato considerando un tasso stimato di crescita dell'occupazione in linea con l'incremento del tasso di occupazione nella regione Veneto nel periodo 2015-2019 (+1,2% annuo in media, da dati ISTAT di settembre 2021).<sup>11</sup>

#### **Metodologia di calcolo specifica per l'Obiettivo specifico 4 d - EECR06**

Per quanto riguarda l'OS4d, per il calcolo del valore di base è stata utilizzata la percentuale di conseguimento da RAA 2020 per i risultati relativi all'indicatore "CR07 - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento" afferente alla priorità 8.5- pari al valore obiettivo del 28 % (p. 23 del RAA 2020).

Per il calcolo del target finale al 2029, il valore di base è stato incrementato di 5 punti percentuali, considerato l'alto tasso di realizzazione degli interventi della programmazione FSE 14-20 e gli interventi del PR orientati ad accompagnare il cambiamento e ad adottare soluzioni innovative e nuove competenze. L'incremento di 5 punti percentuali in 9 anni, corrispondente ad un aumento medio annuo dello 0,55%, rappresenta un target necessario al conseguimento di migliori performance del programma con il coinvolgimento di una platea più ampia di lavoratori occupati. Tale incremento, inoltre, tiene conto della possibilità di rivolgere iniziative di formazione a lavoratori occupati beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30%.

Da considerare, infine, il criterio di validazione dell'indicatore EECR06 che deve essere minore/uguale all'indicatore di output EECO05.<sup>12</sup>

#### **Metodologia di calcolo specifica per gli Obiettivi specifico 4 a (Occupazione giovanile) - EECR03**

Con riferimento all'indicatore EECR03, per il calcolo del valore di base è stata utilizzata la percentuale di conseguimento da RAA 2020 per i risultati relativi all'indicatore "CR03 - Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento" afferente alla priorità 10.1 - pari al 64,5% riferito al valore cumulativa al 2020 del totale dei partecipanti (p. 51 del RAA 2020, indicatore totale partecipanti). Stesso valore fa riferimento al medesimo indicatore riferito alle persone inattive.

Per il calcolo del target finale al 2029, il valore di base è stato incrementato del 5,5%, pari ad un incremento medio annuo di 0,61%.

L'incremento medio annuo dello 0,61% è motivato dalla presenza di importanti sacche di inattivi tra i giovani che, anche in conseguenza della pandemia, si sono allontanati dai radar dei servizi per il lavoro. L'obiettivo è quello di intercettare tali giovani con azioni mirate e interventi anche a valere su altre iniziative complementari (vedi PON Giovani, Donne, Lavoro). Inoltre, il trend in crescita dei giovani che in Veneto proseguono gli studi nella filiera

---

<sup>10</sup> L'EECR05 non deve essere superiore alla somma dei partecipanti disoccupati e inattivi che entrano nell'intervento FSE+:  $EECR05 \leq EECO02 + EECO04$  (toolbox\_ottobre\_2021\_0).

<sup>11</sup> L'EECR05 non deve essere superiore alla somma dei partecipanti disoccupati e inattivi che entrano nell'intervento FSE+:  $EECR05 \leq EECO02 + EECO04$  (toolbox\_ottobre\_2021\_0).

<sup>12</sup> The number of persons with an improved labour market situation should not be higher than the number of employed participants.  $EECR06 \leq EECO05$  (toolbox\_october\_2021\_0).

professionalizzante con il quarto anno (diploma di formazione professionale) spinge la previsione di un miglioramento del target relativo all'indicatore EECR03.

Anche in questo caso si considera il criterio di validazione dell'indicatore EECR03 il cui valore deve essere minore o uguale alla somma degli indicatori EECO02, EECO04 e EECO05.<sup>13</sup>

#### **Metodologia di calcolo specifica per gli Obiettivi specifico 4 f - EECR02**

Con riferimento all'indicatore EECR02, per il calcolo del valore di base è stata utilizzata la percentuale di conseguimento da RAA 2020 per i risultati relativi all'indicatore "CR02 - Partecipanti che intraprendono un percorso di istruzione o formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento" afferente alla priorità 10.1 - pari al 53,4 riferito al valore cumulativo al 2020 del totale dei partecipanti) e al 32,4% delle persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione" (p. 50 e 51 del RAA 2020).

Per il calcolo del target finale al 2029, il valore di base è stato fissato all'85%, in linea con i dati della precedente programmazione

#### **Metodologia di calcolo specifica per l'Obiettivo specifico 4 g - EECR05**

Per quanto riguarda l'OS 4g, i dati non sono valorizzati all'interno della RAA 2020 (CR06, PI 10.4 pagina 57). Trattandosi di un OS sostanzialmente nuovo, che qui si caratterizza per interventi di upskilling/reskilling, realizzati nella precedente programmazione con la PI 9.1, si ritiene congruo adoperare la stessa percentuale di riferimento dell'OS 4c.

Per il calcolo del target finale al 2029, il valore di base è stato incrementato considerando un tasso stimato di crescita dell'occupazione in linea con l'incremento del tasso di occupazione nella regione Veneto nel periodo 2015-2019 (+1,2% annuo in media, da dati ISTAT di settembre 2021).<sup>14</sup>

#### **Metodologia di calcolo specifica per l'Obiettivi specifico 4 h - EECR05**

Per quanto riguarda l'OS 4h, i dati sono valorizzati all'interno della RAA 2020 (CR09, PI 9.1 pagina 41) al 16,60% per l'anno 2018.

Per il calcolo del target finale al 2029, il valore di base è stato incrementato al 27% in considerazione della prevalenza degli interventi relativi all'assegno per il lavoro e al tasso di avviamento al lavoro della misura (si veda report Assegno per il lavoro pubblicato mensilmente da Veneto Lavoro).<sup>15</sup>

#### **Metodologia di calcolo specifica per gli Obiettivi specifici 4k e 4l**

Sugli OS 4k) e 4l), la baseline degli indicatori di risultato adottati è stata fissata a zero, trattandosi di interventi nuovi, mai realizzati prima con il cofinanziamento del FSE.

In assenza di interventi analoghi nella programmazione 2014-2020, per i quali fossero disponibili risultati consolidati, ai fini della stima dei valori target degli indicatori specifici di risultato adottati sugli Obiettivi Specifici 4k) e 4l) è stata fondamentale l'interlocuzione con i referenti regioni delle due U.O. della Direzione servizi sociali maggiormente coinvolte nella programmazione (e successiva implementazione) delle azioni (U.O. Non autosufficienza e della U.O Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile).

#### **Obiettivo Specifico 4k**

Nel caso dell'indicatore EEPR01: Percentuale di partecipanti con disabilità o non autosufficienti presi in carico che continuano a ricevere assistenza a domicilio o ancora in abitare autonomo dopo 3 mesi dalla conclusione dell'intervento, data la particolare situazione di fragilità dei destinatari (partecipanti con disabilità o non autosufficienti), la permanenza nell'assistenza a domicilio e in abitare autonomo, a tre mesi dalla conclusione dell'intervento, è stata considerata plausibile *per il 50% dei partecipanti agli interventi previsti*, nell'ambito dell'OS

<sup>13</sup> The number of participants gaining a qualification upon leaving should not be higher than the total number of participants.  $EECR03 \leq EECO02 + EECO04 + EECO05$ .

<sup>14</sup> L'EECR05 non deve essere superiore alla somma dei partecipanti disoccupati e inattivi che entrano nell'intervento FSE+:  $EECR05 \leq EECO02 + EECO04$  (toolbox\_ottobre\_2021\_0).

<sup>15</sup> L'EECR05 non deve essere superiore alla somma dei partecipanti disoccupati e inattivi che entrano nell'intervento FSE+:  $EECR05 \leq EECO02 + EECO04$  (toolbox\_ottobre\_2021\_0).

4k). L'obiettivo delle misure è, infatti, quello di assicurare alla persona con disabilità o non autosufficiente, grazie ad un percorso unitario e strutturato, la permanenza in un contesto che favorisca il mantenimento della socialità e della vita di relazione e l'adeguato sostegno alle autonomie residue, con uno sguardo attento alla rete primaria di assistenza. Il target pari al 50% è stato definito sulla base dei dati disponibili per la Direzione Servizi Sociali riferiti agli interventi per il sostegno alla domiciliarità, finanziati con fondi nazionali e regionali per la non autosufficienza. Dall'analisi delle impegnative di cura domiciliare, si rileva come circa il 60% dei soggetti trattati si trova in condizione di ricevere ancora assistenza a domicilio dopo tre mesi dall'erogazione del servizio. Partendo dalla consapevolezza che la condizione di disabilità e non autosufficienza rappresenta una situazione di grande fragilità condizionata da numerose variabili, su cui influiscono sensibilmente anche fattori esterni non programmabili (ad esempio, eventi clinici improvvisi, eventi traumatici inattesi, ecc.), nonché dalla sperimentality degli interventi attivati, si ritiene di stimare nel 50% la percentuale di coloro che, essendo stati coinvolti in un percorso strutturato, a distanza di tre mesi potranno comunque permanere a domicilio.

Nel caso dell'indicatore EEPRO2 Percentuale di minori per i quali sono stati attivati interventi di *family coaching/networking* che rimangono in famiglia 6 mesi dopo la conclusione dell'intervento, sempre sull'OS 4k), sulla base dell'esperienza maturata in passato nell'ambito del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), si è stimato che il 70% dei minori per i quali si attiveranno interventi di *family coaching* o *family networking* rimarranno in famiglia a 6 mesi dalla conclusione dell'intervento.

Il 70% di minori che permangono all'interno della propria famiglia è stato documentato dagli esiti del "Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione" (P.I.P.P.I.), un modello di intervento che i servizi sociali, sanitari, educativi e della giustizia rivolgono alle famiglie in difficoltà coi propri bambini. L'obiettivo è sostenerle per evitare che la situazione degeneri e si debba poi allontanare i minori.

I dispositivi previsti dal Programma sono i seguenti:

- Sostegno economico
- Educatore domiciliare
- Equipe multiprofessionale
- Il gruppo di genitori
- La famiglia di appoggio
- Partenariato scuola-famiglia-servizi

I report riferiti all'attuazione del Programma P.I.P.P.I. nel periodo 2011-2021 indicano una percentuale di minori che non rimangono in famiglia che oscilla, a seconda del periodo, fra lo 0,8% e il 3%. Viene quindi individuato come valore di riferimento il 98%, che corrisponde alla percentuale di soggetti che rimangono in famiglia.

Considerando che i medesimi dispositivi verranno applicati ai minori presi in carico in via progressiva, si ritiene di stimare che 7 minori su 10 sicuramente non verranno allontanati. Il dato è coerente con la base storica dei medesimi interventi attivati a livello nazionale.

#### **Obiettivo Specifico 4I**

Per misurare il risultato dell'OS 4I) si è invece fatto ricorso all'indicatore EEPRO3: Percentuale di équipe multidisciplinari interservizio ancora attive sul territorio a sei mesi dalla conclusione dell'intervento. Il target atteso al 2029 dell'indicatore di risultato specifico EEPRO3 è stato posto pari al 50%, richiedendo quindi che almeno la metà delle équipe multidisciplinari interservizio attivate sul territorio regionale sia ancora attiva dopo sei mesi dalla fine dell'intervento.

Come detto, le équipe multidisciplinari dovranno, nella fase di attuazione del Programma, costituire il motore per una nuova organizzazione dei servizi verso un'ottica di presa in carico multi-dimensionale, secondo quanto previsto dall'art. 15 della Legge Regionale n. 19/2016.

Al termine di questa fase di riorganizzazione, la nuova modalità di erogazione dei servizi entrerà progressivamente a regime, ossia i servizi che sono già operativi sul territorio inizieranno a operare in maniera multidisciplinare. Si ritiene quindi che il 50% delle équipe multidisciplinari verranno "assorbite" dai servizi istituzionali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, e il 50% continuerà ad operare anche durante i prossimi cicli di programmazione, con la finalità di evitare sovrapposizioni di competenze e di attività fra i diversi attori dei servizi sul territorio. Il target fissato rappresenta, in questo caso, un obiettivo politico, frutto della scelta strategica di rendere progressivamente strutturale e funzionante con risorse regionali "a regime" almeno la metà delle équipe multidisciplinari.

### 1.3 Il sistema di rilevazione degli indicatori

In continuità con quanto realizzato nel corso della programmazione 2014/2020, il sistema di rilevazione degli indicatori è composto da diversi elementi che concorrono a garantire da un lato la copertura totale delle informazioni richieste, dall'altro la qualità dei dati rilevati.

In particolare, tutti gli indicatori riferiti ai destinatari vengono elaborati a partire dalle informazioni rilevate nei sistemi informativi di gestione, secondo questa logica:

- I dati anagrafici dei singoli destinatari vengono rilevati già in fase di avvio delle attività, mediante caricamento da parte del beneficiario oppure, ove possibile, mediante acquisizione diretta dalle banche dati amministrative del Servizio Informativo Lavoro
- In caso di attività rivolte a soggetti disoccupati, è prevista in ogni caso la realizzazione di un servizio di cooperazione applicativa che verifica la specifica condizione di disoccupazione mediante interrogazione del Sistema Informativo Lavoro
- Il sistema informativo di gestione verifica la presenza di tutte le informazioni obbligatorie per il calcolo degli indicatori previsti dal Programma
- Le anagrafiche vengono validate in maniera massiva mediante interrogazione del servizio dell'Agenzia delle Entrate (ADE), che verifica:
  - o l'esistenza e la correttezza del codice fiscale
  - o la corrispondenza dei dati anagrafici con quanto risulta dall'anagrafe dell'ADE

Le informazioni significative vengono condivise con il sistema di monitoraggio locale, che prevede funzionalità di prevalidazione dei dati prima dell'invio periodico alla Banca Dati Unitaria (BDU) gestita da IGRUE.

Il calcolo degli indicatori di output viene effettuato, a partire dai dati sopra citati, con cadenza trimestrale e comunque ad ogni versionamento verso la BDU. Gli indicatori calcolati vengono registrati nel sistema di monitoraggio locale per garantire la storicizzazione del dato.

Gli indicatori di risultato vengono calcolati, a partire dai medesimi dati, con cadenza trimestrale, incrociando le informazioni sui percorsi dei destinatari con le banche dati amministrative del Sistema Informativo Lavoro, per verificare la condizione dei soggetti osservati.

Anche in questo caso gli indicatori calcolati confluiscono nel sistema di monitoraggio interno, e vengono prevalidati prima dell'invio alla BDU.

E' previsto inoltre l'utilizzo di un'apposita applicazione denominata "Cruscotto di Monitoraggio" che fornisce in tempo reale informazioni ricavate direttamente dai sistemi informativi di gestione in merito all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale delle attività.

Il sistema, sviluppato nel corso degli ultimi anni, ha garantito per quanto riguarda la programmazione 2014/2020 una alimentazione corretta e tempestiva della Banca Dati Unitaria, come attestato anche dalle verifiche di audit in materia.

## 1.4 Tabelle di sintesi degli indicatori di output e di risultato

Si riportano, a seguire, le tabelle di sintesi con gli indicatori di output e di risultato selezionati per il Programma e la relativa quantificazione per ciascun Obiettivo Specifico, in esito al processo di valorizzazione descritto.

### 2. Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

#### *Indicatori di output*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Occupazione	a)	FSE+	Più Sviluppate	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	7329	31.465

#### *Indicatori di risultato*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Occupazione	a)	FSE+	Più Sviluppate	EECR 05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	37,10	2018	41	Sistemi di monitoraggio	



**3. Obiettivo Specifico 4.c) Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti**

*Indicatori di output*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Occupazione	c)	FSE+	Più sviluppate	EECO01	N° totale dei Partecipanti	Numero	2.731	7.646

*Indicatori di risultato*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Occupazione	c)	FSE+	Più sviluppate	ECCR 05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	36,40	2018	41	Sistemi di monitoraggio	

4. **Obiettivo Specifico 4.d) Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure un ambiente di lavoro sano e adeguato che tenga conto dei rischi per la salute**

*Indicatori di output*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Occupazione	d)	FSE+	Più sviluppate	EEO05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	21.268	59.549

*Indicatori di risultato*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Occupazione	d)	FSE+	Più sviluppate	EEO06	Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	28	2018	33	Sistemi di monitoraggio	

5. **Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani**

*Indicatori di output*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Occupazione giovanile	a)	FSE+	Più Sviluppate	EECO06+07	Minori e giovani	Numero	15.362	43.015

*Indicatori di risultato*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Occupazione giovanile	a)	FSE+	Più Sviluppate	EECR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	64,50	2020	68	Sistemi di monitoraggio	

6. **Obiettivo Specifico 4.f - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità**

*Indicatori di output*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Istruzione e formazione	f)	FSE+	Più Sviluppate	EECO06+07	Minori e giovani	Numero	9.735	27.258

*Indicatori di risultato*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Istruzione e formazione	f)	FSE+	Più Sviluppate	EECR02	Partecipanti che intraprendono un percorso di istruzione o formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	85	2020	85	Sistemi di monitoraggio	

7. **Obiettivo Specifico 4.g) Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale**

*Indicatori di output*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Istruzione e formazione	g)	FSE+	Più Sviluppate	EECO01	Numero totale dei Partecipanti	Numero	4.592	12.857

*Indicatori di risultato*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Istruzione e formazione	g)	FSE+	Più Sviluppate	EECR 05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	36,40	2018	41	Sistemi di monitoraggio	

**8. Obiettivo Specifico 4.h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati**

*Indicatori di output*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Inclusione sociale	h)	FSE+	Più Sviluppate	EECO02	Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Numero	8.172	39.684

*Indicatori di risultato*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Inclusione sociale	h)	FSE+	Più Sviluppate	ECCR 05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	Percentuale	16,60	2018	27	Sistemi di monitoraggio	

9. **Obiettivo Specifico 4.k) Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata**

*Indicatori di output*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Inclusione sociale	k)	FSE+	Più Sviluppate	EEPO01	Numero di partecipanti con disabilità o non autosufficienti presi in carico	Numero	604	2.415

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Inclusione sociale	k)	FSE+	Più Sviluppate	EEPO02	Numero di minori per i quali sono attivati interventi di family coaching/networking	Numero	714	2.853

*Indicatori di risultato*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Inclusione sociale	k)	FSE+	Più Sviluppate	EEPR01	Percentuale di partecipanti con disabilità o non autosufficienti presi in carico che continuano a ricevere assistenza a domicilio o ancora in abitare autonomo dopo 3 mesi dalla conclusione dell'intervento.	Percentuale	60%	2021	50%	Sistemi di monitoraggio	Assume come base di calcolo EEPO01

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Inclusione sociale	k)	FSE+	Più Sviluppate	EEPR02	Percentuale di minori per i quali sono stati attivati interventi di family coaching/networking che rimangono in famiglia 6 mesi dopo la conclusione dell'intervento.	Percentuale	98%	2021	70%	Sistemi di monitoraggio	Assume come base di calcolo EEPO2



**10. Obiettivo Specifico 4.l) Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori**

*Indicatori di output*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Inclusione sociale	l)	FSE+	Più Sviluppate	EEPO03	Numero di equipe multidisciplinari interservizio attive sul territorio	Numero	8	21*

\*(21 equipe, una per ciascun ATS)

*Indicatori di risultato*

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Valore di riferimento	Anno di riferimento	Target finale	Fonte dei dati [200]	Osservazioni [200]
Inclusione sociale	l)	FSE+	Più Sviluppate	EEPR03	Percentuale di équipe multidisciplinari interservizio ancora attive sul territorio a sei mesi dalla conclusione dell'intervento	Percentuale	0	2021	50	Sistemi di monitoraggio	Assume come base di calcolo EEPO03

## 11. Assistenza Tecnica

### *Indicatori di output*

Priorità	Fondo	Categoria di regioni	ID [5]	Indicatore [255]	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
Assistenza tecnica	FSE+	Più sviluppate	EEPO04	Eventi informativi pubblici	numero	6	14